

se nel progetto già approvato dalla Commissione edilizia del Comune di Genova. A ciò aderirà in modo espresso il Ministero con decreto di S.E. il Ministro regolarmente registrato alla Corte dei Conti.-

L'Istituto da parte sua accetta le seguenti condizioni di massi ma:

1°) L'I.N.A. riserverà al godimento dell'Amministrazione delle PP. TT. di Genova la zona del piano terreno e dell'ammezzato per una superficie di mq.190 a tutta altezza, come da disegno, per il canone ricognitivo di L.500 annue per 15 anni con decorrenza dal giorno della consegna (locale A della pianta);

2°) L'I.N.A. permetterà la diretta comunicazione, precaria, tra la proprietà amministrazione PP.TT ed il proprio edificio;

3°) L'Amministrazione delle PP.TT. prenderà in affitto con regolare contratto, a decorrere dal giorno della consegna, e per la durata di anni 9:

a) il relitto a piano terreno di mq.47 circa contiguo al precedente;

b) il secondo ammezzato di mq.483 circa da adibirsi alla contabilità dei Depositi a Risparmio dell'Amministrazione delle Poste di Genova.- Il canone resta di comune accordo fissato in L.24.000 annue.-

4°) L'Amministrazione delle PP.TT. consente, senza compenso alcuno, l'appoggio e la conseguente comunione del muro di confine delle due proprietà.

5°) L'Amministrazione delle Poste consentirà l'apertura delle finestre centrali in corrispondenza del secondo ammezzato.

6°) L'Amministrazione delle PP.TT. consentirà all'apertura di tutte le finestre a libera luce e prospetto nel muro di confine, come da progetto dell'I.N.A..

Sarà opportuno, ove l'On.Consiglio approvi quanto sopra, che la deliberazione porti il seguente dispositivo:

"Il Consiglio,

